Al Museo del Rock di Catanzaro la presentazione del libro “Nascere donna” di Saverio Miceli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Quando uno sguardo diventa racconto. Alcune fotografie non si limitano a fermare un istante: custodiscono storie, memorie e frammenti di umanità. È da questa capacità di trasformare lo sguardo in narrazione che prende forma l’incontro in programma**venerdì 20 novembre**, alle**ore 18**, al**Museo del Rock di Catanzaro**, dedicato al volume***Nascere donna. Ritratti di amore, orgoglio e lotta***di **Saverio Miceli**.

Sarà un'occasione per riflettere sul sottile filo che unisce fotografia e musica, due linguaggi apparentemente diversi ma capaci di dialogare attraverso le storie delle persone, le tradizioni, le identità culturali e quel patrimonio umano che attraversa luoghi e generazioni.

Ad accompagnare l'incontro sarà anche la mostra fotografica***Ri-Tratto di Donna***, venti immagini esposte su cavalletto che accompagnano il pubblico in un ulteriore viaggio attraverso l’universo femminile, affiancando le pagine del libro. Un percorso che tocca spiritualità, riti religiosi, feste popolari e frammenti di quotidianità, mostrando come l’arte possa diventare uno strumento di conoscenza e di incontro.

Le donne al centro del racconto

Al centro della conversazione ci sarà il lavoro di Saverio Miceli, medico e fotografo, che nel corso di oltre vent’anni di viaggi tra Africa, Asia e Americhe ha costruito una sorta di mappa umana

dell’universo femminile. Le donne ritratte nelle sue immagini appartengono a culture, età e contesti diversi, ma condividono una stessa forza silenziosa che emerge nei gesti più semplici, negli sguardi, nella dignità con cui affrontano la vita quotidiana.

Nascere donna. Ritratti di amore, orgoglio e lotta, pubblicato da Cine Sud, si distingue per uno sguardo lontano da ogni forma di spettacolarizzazione. Le fotografie non cercano l’effetto, non rincorrono il sensazionale. Al contrario, si avvicinano alle persone con discrezione, lasciando emergere storie di maternità, lavoro, infanzia, resilienza e speranza. Ne nasce una narrazione intensa e profondamente empatica, nella quale ogni volto conserva la propria unicità e ogni immagine diventa occasione di ascolto.

Lo sguardo del medico, l’occhio del fotografo

«Ogni incontro nasce da uno sguardo. Come medico ho imparato ad ascoltare la vita nel suo primo respiro, come fotografo a riconoscerla in un sorriso, in una mano tesa, in un volto che resiste», scrive Miceli nelle pagine del volume.

Una riflessione che racconta bene l’essenza del progetto: la fotografia come gesto di attenzione e, in qualche modo, come naturale prosecuzione della cura. Proprio questa prospettiva rende il libro qualcosa di più di una raccolta di immagini, trasformandolo in un racconto umano costruito sull’ascolto, sulla vicinanza e sul rispetto.

Un luogo di incontro e condivisione

A conversare con l’Autore sarà**Piergiorgio Caruso**: «Accogliere la presentazione di*Nascere donna. Ritratti di amore, orgoglio e lotta*significa confermare la vocazione del Museo del Rock come luogo aperto al dialogo tra forme espressive diverse», sottolinea il direttore. «La fotografia e la musica condividono una straordinaria capacità: custodire storie ed emozioni. Il lavoro di Miceli racconta l’umanità attraverso uno sguardo autentico e rispettoso, offrendo una riflessione che va ben oltre l'immagine e che trova nel nostro museo uno spazio naturale di confronto e condivisione».

Giuseppe Panella

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/al-museo-del-rock-di-catanzaro-la-presentazione-del-libro-nascere-donna-di-saverio-miceli/158499